

**Zeitschrift:** Parkinson : das Magazin von Parkinson Schweiz = le magazine de Parkinson Suisse = la rivista di Parkinson Svizzera

**Herausgeber:** Parkinson Schweiz

**Band:** - (2018)

**Heft:** 131: Angehörige : Rolle der Angehörigen = Proches : le rôle de l'entourage = Congiunti : il ruolo dei familiari

**Rubrik:** Consigli per la vita quotidiana

#### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

#### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

#### **Terms of use**

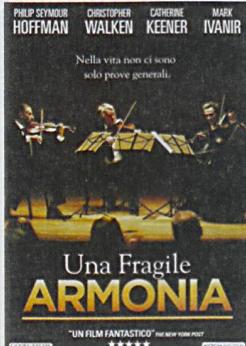
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 06.02.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# Il Parkinson al cinema

Le giornate diventano più corte e fresche: è di nuovo ora di passare la serata guardando un bel film. La malattia di Parkinson è stata tematizzata in diversi film.



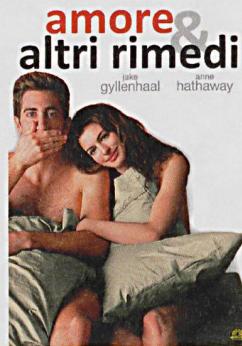
## «Una fragile armonia» (2012)

Per più di vent'anni tre uomini e una donna hanno suonato insieme in un quartetto d'archi riscuotendo successo in mezzo mondo. Alla vigilia della nuova stagione di concerti Peter (Christopher Walken), violoncellista e fondatore del gruppo, comunica che gli è stato diagnosticato il Parkinson ed esprime il desiderio di fare un ultimo, grande concerto. Questo annuncio fa emergere conflitti irrisolti. Robert (Philip Seymour Hoffman) è stufo del suo ruolo di secondo violino. Il film del regista Yaron Zilberman analizza i sentimenti umani.



## «La Dernière Fugue» (2011)

Lo scorbuto Anatole (Jacques Godin) ha il Parkinson, ma nonostante la sua malattia avanzata continua a comandare i figli ormai adulti. Adottando il punto di vista del nipote, scopriamo a poco a poco il lato umano del vecchio tiranno, i suoi sentimenti e le sue esigenze, ma anche il rapporto complesso che lo lega al figlio André (Yves Jacques), che malgrado tutto cerca di avvicinarsi al padre. Il film della regista svizzera Léa Pool (1950) è un inno alla vita, fatta di luci e ombre.



## «Amore & altri rimedi» (2010)

L'artista Maggie (Anne Hathaway) e Jamie (Jake Gyllenhaal), rappresentante di un gruppo farmaceutico, si innamorano. La giovane Maggie ha il Parkinson. Col tempo, Jamie capisce quanto la malattia peserà sul loro futuro comune e si mette alla ricerca di terapie alternative. A questo fine, porta in giro Maggie per tutto il Paese, assistendo a innumerevoli conferenze, finché lei ne ha abbastanza. Con il suo film incentrato su una giovane parkinsoniana, il regista americano Edward Zwick oscillava tra satira e dramma.

# Camicie con chiusura velcro



Sulla camicia si vedono i bottoni, ma grazie alla chiusura velcro non occorre allacciarli.  
Foto: pgc

A causa della malattia di Parkinson, suo padre stentava ad aprire e chiudere i bottoni della camicia. Mehdi De la Haye si mise allora alla ricerca di una soluzione in Internet, ma non la trovò. Invece di darsi per vinta, nel 2015 l'ingegnosa olandese aprì uno shop online per vendere camicie con una chiusura velcro.

L'offerta si chiama «Nobuttons». I capi proposti hanno l'aspetto di una camicia convenzionale con bottoni, però sono muniti di una chiusura velcro, facile da aprire e chiudere. La scelta comprende 40 modelli in diverse taglie. «Le nostre camicie con chiusura velcro sono un'invenzione concepita per anziani, ammalati di reumatismo, ecc. e nel 2015 sono state insignite del titolo di miglior mezzo ausiliario dalla Fondazione reumatismo olandese», spiega Mehdi De la Haye.

Disponibile nello shop Nobuttons a partire da 33,95 Euro al pezzo, più 9 Euro di spese di spedizione per ordinazione.

Mehdi De la Haye  
Pluymakersstraat 15, 6417 XL Heerlen  
0031 (0)45 542 19 94, info@nobuttons.nl